



Una delle parate di Branduani: il portiere è stato super

IL DOPOPARTITA

Il portiere: «Che volo sulla bordata del Gasba»

GORGONZOLA Il protagonista assoluto del match è stato Paolo Branduani, autore di interventi strepitosi: «La parata più bella? Quella sul tiro ad incrociare di Gasbarroni: l'ho visto arrivare all'ultimo. Sono arrivati tre punti preziosi. Siamo pronti per il derby: daremo il massimo». Michele Cavion ha invece realizzato il gol vittoria: «Finalmente è arrivato il successo, che ci mancava da tanto tempo. La mia rete? Romero cercava l'angolo basso, io mi sono lanciato per farmi trovare pronto in caso di respinta. Invece mi sono trovato sulla traiettoria del tiro e l'ho messa dentro».

e. pas.



LegaPro Golgonzola! FeralpiSalò si sblocca e ritrova la vittoria

Da Branduani miracoli a raffica su Gasbarroni
Da Cavion la rete che stende la Giana Erminio

GIANA ERMINIO 0
FERALPISALÒ 1

GIANA ERMINIO (4-4-2) Paleari 6; Solerio 6.5, Polenghi 6.5, Bonalumi 6 (31' st Recino 6), Augello 5; Rossini 5, Marotta 6, Di Lauri 6 (28' st Perna 6), Pinto 6; Sinigaglia 5.5 (28' st Spiranelli 6), Gasbarroni 7.5. (Chislanzoni, Bardelli, Sanzeni, Crotti). All.: Albè.

FERALPISALÒ (4-2-3-1) Branduani 8; Codromaz 6.5 (44' st Palma sv), Carboni 6.5, Ranellucci 7, Broli 6; Fabris 7, Pinardi 7.5; Bracaletti 6, Cavion 7.5, Di Benedetto sv (18' st Galuppini 6, 41' st Ragnoli sv); Romero 6.5. (Proietti Gaffi, Savi, Juan Antonio, Zamparo). All.: Scienza.

Arbitro Fiorini di Frosinone 6.5.

Rete pt 24' Cavion.

Note Pomeriggio nuvoloso, pioggia leggera nel corso della ripresa, spettatori 1.518, ammoniti Broli, Bonalumi, Fabris, Galuppini, Romero, Gasbarroni; calci d'angolo 10-2 (4-1), recupero 2' e 4'.

Dall'inviato
Daniele Ardenghi

GORGONZOLA È proprio lì, al posto giusto. A pochi passi dalla porta difesa da Paleari, che sta per intercettare il tiro dal limite di Romero. Cavion tocca la sfera mentre la difesa della Giana Erminio resta imbambolata e non sale. Palla in gol, il Comunale ammutolisce. E il sollievo per il ritorno al «sale del calcio» lo puoi quasi toccare. Una rete mancava dall'8 marzo (Cremonese-FeralpiSalò 3-2). Una vittoria da 4 giorni prima, a Bolzano, col Südtirol. Per i leoni del Garda i tre punti tornano a Gorgonzola in una partita vera e dura. I padroni di casa cercano il successo per chiudere in fretta l'equazione-salvezza. Ma la FeralpiSalò arrivata in Martesana è figlia della squadra viva vista sabato scorso con l'Alessandria. Viva, nonostante le pesanti assenze

in difesa: Leonarduzzi e Tantardini (mica paglia) sono out, e a fronteggiare le folate della Giana, trascinata da un Gasbarroni illegale, ci sono Ranellucci e una banda di baby formata da Broli, Carboni e Codromaz. E dietro di loro un Branduani formato super-eroe: migliore in campo al Turina nello 0-0 con i grigi, migliore in campo al Comunale.

Il successo permette ai ragazzi di Scienza di rafforzare la sesta posizione - che consente l'accesso alla Coppa Italia dei «big» - a due giornate dalla fine. Come pare tangibile il sollievo per il ritorno al gol, altrettanto chiaro sembra il fatto che il periodo buio, quello della «zero-a-zero» e delle sconfitte, sia alle spalle. È tardi per i play off, e il rammarico c'è. Ma non è tardi per chiudere bene quello che alla fine resta un signor campionato. A cui «dare del lei». La ritrovata brillantezza, accompagnata finalmente da un po' di fortuna, scintilla nei giorni in cui il silenzio della società sul futuro del tecnico Giuseppe Scienza lascia sempre più pensare che le strade si separeranno. In questo senso, comunque, è da registrare la risposta di un gruppo che lotta fino alla fine.

Partita dura, si diceva. Davanti a oltre 1.500 spettatori che hanno voglia di festeggiare la salvezza. Davanti a una squadra strana. Fisica, aiatente, intesa ma pure imprecisa e a tratti sconnessa. Una mina vagante, che però può essere lanciata in ogni momento da un Gasbarroni che quando prende la palla dà l'impressione

di poterti ammazzare in cinque-sei modi diversi. E dietro l'esperto Polenghi si abbassa su Romero come una sbarra. Scienza se la gioca bene: 4-2-3-1, corsa, ordine, ripartenze. La cronaca parla di tante, tantissime occasioni per la Giana. Che parte a velocità da ritiro della patente e si fuma due gol fatti al 3' e al 5' con Rossini e Sinigaglia, messi in moto da due giocate splendide di Gasbarroni e Solerio.

Branduani è decisivo a ripetizione. Al 20' vola a deviare una pericolosa conclusione in corsa di Sinigaglia. Calciatore di cui, dopo il vantaggio, al 37', blocca a terra un colpo di testa da posizione pericolosa. Nella ripresa è sempre Super-Paolo a deviare la cannonata di Solerio al 16'. Sei minuti dopo Gasbarroni fa una giocata incredibile. Va via nello stretto a Bracaletti, Fabris, Carboni e Pinardi. Scarica a rete. Branduani dice ancora no. Il duello si rinnova al 33': botta di destro, respinta di pugno in corner. L'ultimo volo è al 49', a deviare il tiro della disperazione di Recino.

La FeralpiSalò si rende pericolosa col contagocce, ma si muove bene. Detto del gol, già al 9' lo stesso Cavion aveva sfiorato il vantaggio, con Paleari bravo a salvarsi in due tempi. L'occasione per ammazzare la partita era capitata al 21' della ripresa a Bracaletti. Lanciato da Cavion, tutto solo davanti al portiere aveva provato il lob, calciando però troppo debolmente. Avrebbe evitato un finale col fiatone.

DA FESTA A FESTA

L'ultima marcatura, firmata Bracaletti, risaliva all'8 marzo; il digiuno si rompe il 25 aprile



Sopra l'esultanza di Cavion, sotto Codromaz e Pinardi (foto Reporter)

LE PAGELLE



BRANDUANI 8

Le prende tutte, levando palloni da ogni angolo dello specchio della porta.

CODROMAZ 6.5

Non molla mai la presa e gioca con personalità. Sempre meglio. Dal 44' st **PALMA (SV)**.

CARBONI 6.5

Chiamato a fare il vice Leonarduzzi, si disimpegna con rigore e attenzione.

RANELLUCCI 7

È il «papà» della difesa. Interpreta il ruolo... genitoriale da par suo. Una fortuna che sia lì, in mezzo al caos, a sbattere in faccia agli avversari le porte dell'armadio.

BROLI 6

Ogni tanto pare un po' svagato, ma si guadagna la sufficienza con la corsa e la volontà di attaccare gli spazi appena può.

FABRIS 7

Quando c'è battaglia Vittorio è pedina fondamentale. Chiude il match da terzino. Dove lo metti sta. E sta bene.

PINARDI 7.5

Ordine e precisione fanno venire il mal di testa agli avversari.

BRACALETTI 6

Veloce nelle ripartenze, a volte tende a «schiantarsi» contro gli avversari, che non sempre abboccano alle sue finte di corpo.

CAVION 7.5

Il gol scaccia-crisi, un'altra bella occasione, una palla d'oro a Bracaletti e la costanza di uno che sta attraversando un ottimo periodo.

DI BENEDETTO SV

Sente il muscolo indurirsi. La contrattura lo costringe a mollare. Dal 18' st **GALUPPINI (6)**, non sempre lucidissimo, ma comunque utile quando c'è da far salire la squadra. Dal 41' st **RAGNOLI (SV)**.

ROMERO 6.5

Mezzo gol è suo. E, al netto di questo, la prestazione è prova tangibile del fatto che «Rome» sia in ripresa.

L'arbitro FIORINI 6.5

Vicino all'azione, si fa rispettare e seda per tempo ogni scatto di nervi. **d. a.**

«Sesto posto? Si poteva fare di più, ma anche meno...»

Scienza elogia i suoi: «Grande gruppo. Il rinnovo? Io resto sempre a disposizione»



Scienza a Cavion: «Dammi... un dieci»

GORGONZOLA Il sesto posto si avvicina, mentre il rinnovo rimane sempre lontano. Dopo la partita il tecnico Giuseppe Scienza prova ad analizzare il match e conferma: per ora niente incontri con la società sul suo futuro. «Ripeto, mi devo concentrare sul finale di campionato. Con Alessandria e Giana abbiamo portato a casa due risultati positivi e ora dobbiamo cercare di fare bene anche con Lumezzane e Bassano. Personalmente ritengo che questo sesto posto sia soddisfacente: forse si poteva fare di più e forse anche di meno. Chi può saperlo? Penso che il mio gruppo abbia ottenuto bei risultati. Più di così non era facile fare e chiudere sestì è positivo. Poi sarà la società a decidere cosa fare. Io sono a disposizione...».

Il successo con la Giana è stato complicato, ma la FeralpiSalò ha fatto ulteriori passi in avanti. «È stata una gara equilibrata, nonostante avessimo parecchie assenze. Nei primi minuti abbiamo rischiato di subire il gol, ma abbiamo tenuto anche grazie a Branduani. Poi abbiamo preso le misure ai nostri avversari. La nostra è stata una partita intelligente sotto l'aspetto tattico. Siamo tornati al gol: è vero che mancava da tanto tempo, ma la difesa in questo periodo ha retto bene». Ora arriva il derby: «Un'altra partita contro una squadra che ha bisogno di punti. Vogliamo chiudere bene davanti al nostro pubblico. Ci mancherà lo squalificato Romero, ma per noi avere parecchie assenze è una costante».

Enrico Passerini